Ieri il Consiglio dei Ministri ha reso noti i vertici dell'Intelligence Italiana. Tra le novità spicca la nomina di una donna come vicedirettore del Cesis, la prima fino ad oggi ad essere riuscita a raggiungere un incarico così alto nei servizi. Il prefetto Isabella Giannola affiancherà Giuseppe Cucchi al comitato di coordinamento dei servizi di informazione. La notizia ha colto di sorpresa l'ambiente dell'Intelligence civile e militare. Il prefetto ha un curriculum di tutto rispetto: ha lavorato 25 anni alla prefettura di Palermo ed è stata vice capo di gabinetto del ministro dell'interno. Non risulta che abbia avuto incarichi nei servizi segreti prima d'ora.
Oltre al suo nome sono stati fatti i nomi di altri vertici dell'Intelligence: il generale Giorgio Cornacchione ricoprirà l'incarico di vicedirettore operativo mentre il generale Stefano Panato sarà il vice direttore logistico. Al Sisde, per il servizio segreto civile è stato nominato il generale dei carabinieri Stefano Orlando che ha avuto una lunga esperienza in Calabria nella lotta contro la 'ndrangheta, in precedenza ha lavorato per il Sismi e per il quirinale sotto la presidenza di Cossiga e Scalfaro.